

**SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO
L'IMMACOLATA VIA DE' TIVOLI,3
57125 LIVORNO TEL.0586899033 FAX.0586891091
E-MAIL:msmcl@virgilio.it**



STATUTO E REGOLAMENTO Carta dei servizi



CIO' CHE DESIDERO PER TE

**Passa tranquillamente tra il rumore e la fretta,
e ricorda quanta pace può esserci nel silenzio.**

Dì la verità con calma e chiarezza; e ascolta gli altri...

**Ricordati sempre che Tu sei un figlio dell'universo, non meno degli alberi e
delle stelle; tu hai il diritto di essere qui.**

Evita le persone volgari e aggressive ...

**Se ti paragoni agli altri, corri il rischio di far crescere in te orgoglio e acredine,
perché sempre ci saranno persone più in basso o più in alto di te.**

Sii in pace con Dio, comunque tu lo concepisca ...

conserva la pace con la tua anima pur nella rumorosa confusione della vita.

**Con tutti i suoi inganni, i lavori ingrati e i sogni infranti,
è ancora un mondo stupendo.**

Cerca di essere felice.

1 – IDENTITA' DELL'ISTITUTO

La congregazione delle Mantellate Serve di Maria ha avuto inizio nel 1861 a Treppio, piccolo paesino della montagna pistoiese, dove le prime Madri iniziarono il loro servizio educativo alle fanciulle del popolo. Fondata in Livorno da una nobile scrittrice Livornese suor Teresa Livia Bianchetti che già nel 1870 fondò una scuola in piazza Magenta nella villa Medina. Poiché i ragazzi erano molti, comprò la villa della marchesa Guidiccioni Aldovrandini in via dell'Ambrogiana e diede inizio ad una scuola elementare e una scuola di lavoro.

Il 6 Agosto 1925 un gruppo di Mantellate lasciò Via dell'Ambrogiana per assumere la direzione della scuola materna ed elementare e le opere dell'Istituto l'Immacolata su richiesta della Curia livornese.

La Congregazione, sia in Italia che in altre parti del mondo (Africa, America, Spagna), si è sempre impegnata a rispondere alle esigenze dei luoghi in cui operava dedicandosi di preferenza ai ceti popolari.

Ha svolto per molto tempo un'azione di supplenza e di promozione umana e sociale là dove mancava l'istruzione statale, privilegiando le fasce più deboli dell'infanzia, attraverso l'apertura di molte scuole materne.

Attenta ai bisogni della donna, ha dedicato cuore e competenza per promuovere l'emancipazione e rendere la donna stessa capace di rispondere alle richieste dell'ambiente di provenienza.

Consapevole della missione intrinseca alla propria vocazione ha, e cerca continuamente, vie migliori per adeguare la propria alle mutate situazioni. E' aperta alla coeducazione in tutta la fascia della scuola dell'obbligo.

• L'impegno di risposta educativa nel contesto socio-culturale attuale

L'analisi della realtà in cui vivono gli alunni è condizione fondamentale per rendere efficace l'attività educativa. Una seria progettazione di interventi educativi e propositivi, infatti, richiede la conoscenza dei bisogni, delle potenzialità e delle eventuali povertà.

Le Comunità Educanti delle Mantellate Serve di Maria si impegnano a comprendere i contesti in cui sono collocate, facendone un'attenta lettura alla luce della loro esperienza.

Rivelano le domande che la società e la cultura pongono oggi all'educazione cristiana dei giovani, le condizioni in cui si realizza la loro crescita e le difficoltà che essi incontrano nello sforzo di maturare come persone.

La nostra scuola che, in quanto scuola Cattolica, si ispira ad una antropologia evangelica dove la persona umana è progetto di salvezza voluto da Dio, sente l'urgenza di:

- riscoprire la sua vocazione, non solo come luogo di apprendimento, ma di educazione;
- aiutare la formazione dei giovani attraverso l'assimilazione critica dei contenuti, delle abilità precedentemente acquisite dalla cultura sociale.

Inoltre, con l'acquisizione di competenze, professionalità e abilità, si propone di sostenere il cammino di ogni individuo, nella ricerca della propria identità; pertanto, la sua attività educativa risulta connotata da:

- fiducia nel valore intrinseco di ogni persona, al di là delle sue potenzialità, come dei suoi limiti fisici, psichici e sociali
- convinzione che sull'umanità intera, come su ogni singolo individuo, vi sia il disegno di Dio che dà senso all'esistenza

- certezza che i valori cristiani contribuiscono alla piena realizzazione della dignità e del progresso della persona.

Conseguenze operative di questo modo di intendere lo specifico della Scuola Cattolica sono:

- l'impegno di lealtà e coerenza alle singole esigenze fondamentali del messaggio evangelico e della chiesa,
- l'apertura al pluralismo di idee e di progetti, nella certezza che la verità non teme confronti

Consapevoli che le famiglie scelgono le nostre scuole per esigenze molto diversificate, si intravede sempre la loro preoccupazione perché l'ambiente sia sereno, offra garanzia di continuità di servizio, serietà e competenza nell'istruzione.

• La scuola come luogo di formazione integrale

L'impegno della Comunità Educante è teso a far sì che la scuola sia un ambiente di formazione umana, sociale, culturale e spirituale e luogo di crescita nella fede per formare personalità capaci di scelte libere attraverso lo sviluppo di tutte le facoltà e le competenze, l'apertura ai valori umani e cristiani.

Per conseguire tali finalità sceglie percorsi educativi orientati a:

- promuovere una cultura autentica, capace di dialogo con le varie posizioni;
- offrire un ambiente che privilegi i rapporti interpersonali in un clima di fiducia e di dialogo reciproco, che apra a relazioni umane significative;

- assicurare la realizzazione del principio di uguaglianza delle opportunità attraverso un'azione educativo- didattica che valorizzi la potenzialità di ognuno;

- favorire la maturazione dell'IDENTITA' personale e sociale capace di partecipare in modo propositivo e responsabile alla vita civile ed ecclesiale;

- creare un clima che rispetti e promuova la visione del mondo e i significati della realtà come sono interpretati dalla fede cristiana;
- promuovere la dimensione europea e mondiale nella formazione.

Utilizza alcuni criteri:

- l'accoglienza rispettosa di ogni persona e l'attenzione ai suoi ritmi di crescita,
- lo stile di rapporto familiare che, pur nella distinzione dei ruoli, coinvolge in modo responsabile le varie componenti e attiva i processi di apprendimento motivati e liberanti negli alunni,
- l'assunzione del proprio vissuto, della tradizione culturale e del mondo vitale in cui si è inseriti, nel confronto critico con le acquisizioni del sapere,
- la continuità educativa per garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo;

– **Corsi Scolastici** : SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA / SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

– **Scansione dell'anno scolastico**

L'anno scolastico è suddiviso in 2 quadrimestri per la Scuola Primaria

La scuola dell'Infanzia opera da settembre a giugno

Il calendario annuale è quello pubblicato da Ministero della Pubblica Istruzione

– **Orario scolastico scuola dell'Infanzia**

Entrata dalle ore 7:30 alle ore 9:00

1^ uscita. ore 11:30

2^ uscita. ore 14

3^uscita: ore 15:45/ 16

-Orario scolastico scuola Primaria

Si applica l'orario stabilito dal Ministero della P.I.

Per la classe prima 27 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12:30 con un rientro obbligatorio

Per le altre classi 30 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 12:45 con due rientri obbligatori

Diamo la possibilità a tutti gli alunni di usufruire del tempo lungo: tutti i giorni dalle 7:30 alle ore 16.

– **Personale scuola dell'Infanzia**

4 sezioni eterogenee con 8 docenti

2 suore assistenti

1 insegnante di inglese

1 insegnante di psicomotricità

1 insegnante di musica

Durante il pranzo vi è la compresenza di due insegnanti per sezione

Personale scuola primaria

5 classi con 5 insegnanti prevalenti

1 insegnante di inglese

1 insegnante di ginnastica

1 insegnante di informatica

1 insegnante di musica

1 insegnante di sostegno

4 insegnanti assistenti per la refezione e la ricreazione

– **Criteri di priorità per le iscrizioni alla classe prima della primaria**

- i fratelli

- i figli degli ex alunni

- chi ha frequentato tre anni di scuola dell'Infanzia

- fa fede la data di iscrizione al momento dell'entrata in Istituto

- i bambini abitanti nel bacino di utenza della scuola

- per ultimi verranno accolti, se ci sarà posto, i bambini anticipatori nati entro il 30 aprile, come previsto dalla legge

2. PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO

Per quanto concerne le finalità istituzionali della scuola, il Progetto Educativo d'Istituto si attiene alla Costituzione italiana e precisamente a quanto sancito dagli articoli 2-3-30-33-34 riguardanti i rapporti fra Stato, Scuola e Cultura.

In particolare l'art. 33 c 4 è il quadro di riferimento istituzionale per la nostra Scuola, garanzia del pluralismo delle istituzioni scolastiche in un sistema integrato.

- Uguaglianza

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

- Imparzialità e regolarità

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola garantisce la regolarità, la continuità del servizio e delle attività educative in ogni periodo dell'anno scolastico.

- Accoglienza ed integrazione

La scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente, specialmente per quelli svantaggiati.

- Diritto di scelta

Ogni famiglia ha il diritto di iscrivere il proprio figlio alla scuola paritaria, purchè ne accetti liberamente il Progetto Educativo e il regolamento di Istituto.

La libertà di scelta della nostra scuola è talvolta impedita a causa dell'aggravio economico rappresentato dal contributo che, coloro che la scelgono devono versare, poiché i contributi ministeriali tardano ad arrivare o sono decurtati e oltretutto sono insufficienti.

Certamente da parte dell'Istituto c'è disponibilità ad andare incontro alle famiglie in vere difficoltà.

- Partecipazione, efficienza e trasparenza

La scuola al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

- Libertà d'insegnamento e aggiornamento dei docenti

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico.

3. – PROGETTO EDUCATIVO d'ISTITUTO (pubblicato a parte)

4.- PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (pubblicato a parte)

5- PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- Scuola materna – Finalità generali:

- Formazione dei soggetti: liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità
- Sviluppo della personalità: cognitiva, affettiva, sociale, morale e religiosa.

-Finalità Specifiche

- Maturazione dell'identità: corporea, intellettuale e psicodinamica
- Conquista dell'autonomia: capacità di orientamento e di scelta
- Sviluppo della competenza: abilità, capacità culturali e cognitive, creatività.

Per il raggiungimento delle suddette FINALITÀ' vengono individuati sei specifici campi di esperienza

- a) il corpo e il movimento: padronanza di sé e del proprio corpo; disponibilità al rapporto con gli altri; cura di sé e degli ambienti;
- b) i discorsi e le parole: comprendere semplici richieste di approfondimento linguistico;
- c) lo spazio, l'ordine e la misura: conoscere i punti essenziali di riferimento; padronanza di sé in rapporto alle cose; comprendere le attività logico-matematiche;
- d) le cose, il tempo e la natura: riconoscere ed esplorare il mondo che ci circonda; utilizzare le proprie capacità sensoriali;
- e) i messaggi, le forme e i media: comprendere tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico - teatrale
- f) il sé e l'altro: sviluppo affettivo ed emotivo; sviluppo sociale; sviluppo morale e religioso.

- Accoglienza e Ambientamento

All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti predispongono un percorso personalizzato d'ingresso e dei primi giorni di scuola.

- danno significato e personalizzano il momento dell'incontro tra famiglia e scuola; con le quali entra in relazione;
- favoriscono la creazione di nuove relazioni tra compagni;
- si fanno carico delle emozioni di ansia o di fiducia dei bambini e dei loro genitori;
- rendono positiva l'esperienza del distacco della famiglia;
- creano nel bambino un atteggiamento fiducioso verso il nuovo ambiente e le persone.

Per gli alunni della SCUOLA MATERNA vengono attuate attività manipolate, canto e suono, gioco spontaneo e mimato e attività di intersezione.

- Verifiche e valutazioni: al termine di ogni U.D.

- SCUOLA PRIMARIA – Obiettivi educativi generali

- educazione al senso dei valori;
- educazione al dialogo e alla comprensione reciproca;
- educazione alla solidarietà;
- educazioni alla libertà e al rispetto delle idee altrui;
- educazione alla fede e ai valori cristiani;
- educazione all'accettazione della diversità;
- educazione alla giustizia e al senso di responsabilità;
- educazione al rispetto dell'ambiente e delle cose che ci circondano;
- educazione a fronteggiare e superare gli ostacoli;
- favorire la fiducia in sé e nelle proprie capacità;
- promuovere una corretta collaborazione scuola-famiglia.

- Obiettivi didattici generali

- maturazione delle facoltà intellettive,
- sviluppo delle capacità critiche e di giudizio;
- promozione del senso dei valori;
- formazione di una retta conoscenza morale, sociale e religiosa;
- contatto col patrimonio culturale acquisito dalle generazioni passate;
- acquisire la capacità di usare la lingua in funzione denotativa e connotativa, per iscritto e oralmente;
- conoscere e utilizzare gli strumenti e le tecniche delle discipline matematico/scientifiche e artistico/espressive.

- Metodologia e Strumenti Didattici

Tenuto conto delle capacità di apprendimento della classe, l'insegnante:

- fa ricorso a tutti gli strumenti didattici che la sua esperienza e creatività e la dotazione della SCUOLA gli consentono (testi, fotocopie, schede operative, cartelloni, videoteca, bacheca di classe, biblioteca);
- utilizza le metodologie più idonee ad ogni situazione (lettura, verbalizzazione, elaborazione e rielaborazione personale, ricerche personali e di gruppo, disegni e grafici, mimo, recitazione, manualità e creatività...);
- utilizza gli strumenti e le tecniche proprie dei diversi ambienti d'insegnamento: tabelle, schemi, grafici, parametri, lettura di carte geografiche, di documenti, indagini e ricerche..., per abilitare progressivamente gli alunni all'uso dei procedimenti specifici (osservare, misurare, classificare, impostare relazioni spazio/temporali)

- si avvale di esperienze extrascolastiche, quali visite culturali, rappresentazioni teatrali e altro.

– **Verifiche e Valutazioni**

- Esercitazioni quotidiane (o settimanali) con verifiche orali o scritte degli obiettivi programmati:
- per il 1° Ciclo: esercitazioni e verifiche giornaliere;ù
- per il 2° Ciclo. esercitazioni quotidiane e verifiche settimanali.

– **Accoglienza e Analisi della Situazione di Partenza**

a) Nei primi giorni dell'anno scolastico l'insegnante:

- cura la ripresa progressiva dei ritmi scolastici;
- guida la propria classe alla conoscenza generale dell'istituto (spazi, servizi, accessi...);
- informa gli alunni sugli orari, sulle regole di comportamento, sulle attività che si svolgono nella scuola, sulle principali scadenze del calendario scolastico;
- illustra sinteticamente lo svolgimento del programma disciplinare e gli obiettivi che ci si propone di raggiungere;
- crea occasioni per favorire la migliore conoscenza tra gli alunni, tra gli alunni e gli insegnanti, tra gli insegnanti e le famiglie.

b) Mediante prove di verifica attitudinali, collettive, l'insegnante accerta:

- il livello di scolarizzazione,
- il possesso degli strumenti cognitivi di base,
- la capacità di saper percepire correttamente, ragionare e comunicare;
- la capacità grafica di esecuzione;
- la conoscenza e il grado di accettazione delle regole.

– PROGRAMMI DIDATTICI secondo le nuove indicazioni

– **Attività complementari e integrative**

Vengono decise e programmate a livello di classe o di gruppi di classe, nell'ambito delle iniziative previste dal Collegio docenti.

Altre, di carattere opzionale, sono promosse e organizzate a livello d'Istituto e offrono agli alunni occasioni d'integrazione e complemento della loro formazione culturale, umana, religiosa e fisico-sportiva. Si svolgono normalmente nel pomeriggio.

– **Dopo scuola**

Il doposcuola per gli alunni della Scuola Elementare, attua un programma di studio assistito da parte dei docenti del corso, con lo scopo di accompagnare gli alunni nell'organizzazione del proprio lavoro e nell'acquisizione di un efficace metodo di studio.

– **Attività teatrali e musicali**

Sulla base delle buone strutture in dotazione e di una ricca tradizione di spettacoli teatrali e musicali, la scuola valorizza in modo adeguato l'educazione al teatro, come forma di conoscenza analogica e occasione di educazione ai linguaggi verbali e non verbali e alla creatività.

– **Visite Culturali e Viaggi d'istruzione**

Questi avranno finalità culturali, didattiche e di socializzazione, vengono organizzate nel contesto delle attività integrative programmate per l'anno scolastico dai Consigli di classe.

6 – CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola.

Si tratta di una indicazione metodologica che deve ispirare i comportamenti degli operatori scolastici e non richiede una concretizzazione procedurale di tipo formale.

Riguarda tutti gli interventi diretti a coinvolgere genitori e studenti nella conoscenza dell'offerta formativa, dei curricoli di studio, degli strumenti di valutazione.

A) L'ALLIEVO deve conoscere (per quanto possibile data l'età):

- la proposta educativa, condividerla e cooperare alla sua realizzazione;
- gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;

- il percorso per raggiungerli;
- la sua effettiva situazione scolastica, per attuare comportamenti attivi e responsabili;
- i metodi e le forme per una partecipazione responsabile e collaborativa alla vita della scuola.

b) il DOCENTE deve:

- esprimere la propria offerta formativa;
- motivare il proprio intervento didattico;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e criteri di valutazione;
- riconoscere e accertare le diverse personalità degli alunni, attivando modalità di approccio personalizzato;
- verificare periodicamente l'efficacia della propria azione educativa;
- verificare il processo di apprendimento e comunicare i risultati delle valutazioni.

c) il GENITORE deve:

- conoscere l'offerta formativa, condividerla e cooperare alla sua realizzazione;
- armonizzare i propri metodi educativi con quelli della scuola;
- partecipare alla vita scolastica (colloqui, organi collegiali) incontri, momenti di preghiera e collaborare nelle attività.

7 – ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

– Consiglio d'Istituto e d'Interclasse/Sezione

Nella nostra scuola il consiglio d'Istituto coincide col C. d'interclasse.

- E' costituito dal Responsabile della scuola, dal capo d'Istituto e da tutti i docenti e rappresentanti eletti dai genitori delle singole classi o sezioni.
- Esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo nel campo delle problematiche e delle metodologie educative e dell'organizzazione generale:
- Esprime pareri sulle proposte e sulle richieste presentate, nell'ambito delle rispettive competenze, dagli altri organismi di partecipazione.
- Formula proposte per una migliore organizzazione e funzionalità dell'Istituto e per il miglior raggiungimento delle finalità educative contenute nel Progetto Educativo d'Istituto.

– Collegio docenti

Il collegio dei docenti è concepito come assemblea di tutti i docenti della Scuola, poiché la nostra è una scuola primaria con solo 5 classi, il consiglio docenti coincide spesso con il consiglio di classe, salvo casi eccezionali.

- Stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale e assume le relative delibere, anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e di verifica.
- Si raduna all'inizio dell'anno scolastico e ogniqualvolta ce n'è bisogno.

– Assemblea dei Genitori e Docenti

Può riguardare una sola classe o più classi o un intero Corso. Ha il compito di verificare gli obiettivi educativi e di favorire la collaborazione Scuola-Famiglia.

Di norma si riunisce all'inizio dell'anno scolastico durante il mese di ottobre, per la presentazione della programmazione educativo/didattica annuale, all'inizio del secondo quadrimestre e al termine per una verifica e quando se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

7 – REGOLAMENTO D'ISTITUTO

– NORME PER I DOCENTI

- Il docente che chiede e/o accetta di far parte dell'Istituto intende con ciò di collaborare alla sua specifica missione educativa. L'assunzione presuppone la coincidenza delle sue impostazioni ideologiche con quelle dell'Istituto, perciò egli considera pienamente rispettata la propria libertà d'insegnante.
- Il docente è tenuto a conoscere e attuare puntualmente le direttive scolastiche stabilite dal regolamento governativo e da quello dell'Istituto.

Il docente a cui tocca la prima ora del mattino, deve essere presente in classe fin dalle 8,15.

- All'inizio della lezione si accerta della presenza di tutti gli alunni, annotando sul registro personale le assenze. Non ammette in classe i ritardatari o gli assenti dell'ora precedente senza la dovuta autorizzazione del Responsabile della scuola.
- Cura l'ordine della classe, il silenzio e l'attenzione durante le lezioni, il contegno corretto degli alunni, il rispetto dei banchi e delle suppellettili.
- Di norma evita che durante la lezione gli alunni escano di classe senza grave motivo o che vengano allontanati.

- Al termine di ogni lezione si assicura che gli alunni annotino con esattezza sul proprio Diario l'assegno dei compiti e dello studio per casa. Se deve recarsi in un'altra classe, lo fa con sollecitudine.
- Accompagna gli alunni per l'intervallo e per l'uscita senza anticipare né ritardare l'orario indicato.
- Durante l'intervallo delle lezioni i docenti sono tenuti all'assistenza degli alunni onde prevenire il verificarsi di eventi dannosi.
- All'inizio dell'anno scolastico il docente prepara il piano di lavoro (programma didattico) preventivo, nel quale è contenuta l'ipotesi didattica che egli intende attuare e il programma suddiviso per quadrimestri.
- Data la particolare importanza che L'Istituto dà alla collaborazione scuola-famiglia, il docente procura di favorire in ogni modo il dialogo, sia individuale che collegiale, con i genitori degli alunni. Nei giorni e nelle ore stabilite si tiene a disposizione per i colloqui previsti dal calendario scolastico.
- Tutti gli insegnanti sono tenuti a partecipare alle assemblee di classe o di genitori, e ai diversi momenti di preghiera o di riflessione.
- Tutti gli insegnanti sono tenuti al segreto professionale nei riguardi delle persone estranee al Consiglio di classe e non dissociano la loro persona dalle decisioni prese dal Consiglio di classe e dal Collegio Docenti.

- NORME PER GLI ALUNNI E GENITORI

- L'atto d'Iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e delle norme disciplinari e impegno ad adeguarvisi.
- Gli alunni devono tenere sempre un comportamento conveniente, in armonia con l'orientamento educativo dell'Istituto. La correttezza, le buone maniere, la distinzione nella vita di relazione sono condizione fondamentale di una convivenza serena e cordiale.
- La frequenza scolastica quotidiana è il primo dovere cui gli alunni s'impegnano all'atto dell'iscrizione.
- Ogni alunno è fornito del Diario o di quaderno su cui annotare i compiti e le comunicazioni.
- Gli alunni partecipano alla lezione diligentemente muniti dei libri di testo e del materiale scolastico occorrente.
- Le eventuali imprevisioni alle lezioni, debitamente giustificate dai genitori possono essere accettate solo per seri motivi.
- Le assenze dalle lezioni e i ritardi devono essere giustificati dai genitori o da chi ne fa le veci sul diario.
- Le giustificazioni delle assenze per malattia, di durata superiore a 7 giorni, devono essere accompagnate dal certificato medico.
- I genitori sono chiamati a collaborare con la scuola per evitare assenze intenzionali e giustificazioni prive di serie motivazioni.
- La mancanza di puntualità al mattino ostacola il regolare inizio delle lezioni; la Responsabile e il docente di classe adottano i provvedimenti disciplinari che ciascun caso richiede.
- A tutti gli alunni è richiesto il decoro, l'ordine personale, la pulizia e il buon gusto.
- Durante le lezioni s'indossa l'abbigliamento scolastico prescritto, devono inoltre indossare vestiti pratici che li rendano autonomi nei loro bisogni e nel gioco: non servono capi firmati.. I genitori sono invitati a far vivere l'infanzia ai loro figli: a scuola non possono avere le unghie tinte, orecchini per quanto riguarda i maschi, né tatuaggi. Non sono ammessi i cellulari
- Durante le ore di educazione fisica e nelle manifestazioni sportive gli alunni indossano la divisa sportiva.
- Non è consentito uscire dall'aula durante le lezioni o negli intervalli senza il permesso del docente.
- Nessun alunno può uscire dall'Istituto durante l'orario scolastico senza l'autorizzazione del Responsabile.
- L'ordine generale e il decoro dell'Istituto sono affidati anche alla buona educazione e al senso di rispetto degli alunni. Eventuali danni saranno addebitati a chi li ha procurati.
- Durante l'ingresso del mattino o durante l'orario scolastico non è permesso ai genitori di accedere alle aule scolastiche né scendere nei refettori, né fermare gli insegnanti nell'atrio facendoli arrivare tardi in classe né soffermarsi nelle sezioni a parlare.
- I genitori sono pregati di far fare la colazione e la merenda ai propri figli a casa o fuori nel giardino, non nei corridoi della scuola.
- La Direzione non assume responsabilità per quanto gli alunni possano smarrire nell'ambito dell'Istituto e non si sente responsabile per qualsiasi infortunio avvenga dopo le ore 16 all'uscita dalla scuola. I genitori che si fermano nei cortili sono pregati di controllare i propri figli e rispettare l'ambiente.
- In coerenza con la proposta educativa dell'Istituto, gli alunni partecipano attivamente alle lezioni di religione e alle iniziative di carattere formativo e religioso intese a favorire la sintesi tra fede, cultura e vita.

- **Norme amministrative:** L'atto d'iscrizione attesta piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto, del Regolamento interno e delle Norme amministrative.

La quote che vengono versate mensilmente o trimestralmente servono unicamente per la gestione della scuola.

Quest'anno la quota mensile sarà € 210 x 10 mesi anche se il bimbo non frequenta.

Il riscaldamento sarà € 220 l'anno da pagare possibilmente entro dicembre.

La quota di iscrizione sempre € 230 l'anno.

Raccomandiamo tutte le famiglie di rispettare le scadenze. Si può pagare in contanti, in assegno o per bonifico, basta scrivere bene nella causale il mese a cui si fa riferimento.

IL CONTO CORRENTE E' IL SEGUENTE: N. 70180092 BANCO DI SARDEGNA PIAZZA CAVOUR, 32

57100 LIVORNO / IBAN: IT79I0101513900000070180092

Intestato a Congregazione delle Mantellate Serve di Maria Istituto L'Immacolata

8 – STRUTTURE

– Aule scolastiche

Le aule dove si svolge normalmente l'attività didattica mattutina sono spaziose, luminose ed accoglienti; sono dotate di tutte le attrezzature necessarie; i banchi sono in ottimo stato e vengono revisionati all'inizio di ogni anno. La pulizia delle aule viene effettuata ogni giorno, nel pomeriggio.

Refettori: la scuola ha due sale grandi adibite a refettorio una per la S.M. e una per la S.E.

– Aule Speciali e laboratori: informatica, musicale

– **Aula Magna:** E' ampia e luminosa, viene utilizzata in occasione di conferenze e dibattiti, riunioni dei genitori, attività teatrali.

E' dotata d'impianto fonico, e pianoforte per esecuzioni musicali.

– Aula Audiovisivi e Biblioteca con LIM

– **Chiesa:** L'artistica Chiesa, dedicata alla Madonna Immacolata è il cuore e il centro dell'ispirazione e della formazione religiosa degli alunni. Vi si svolgono le celebrazioni e i recital programmati dalla scuola. E' a disposizione anche per momenti personali e privati d'incontro con il Signore.

– **Impianti Sportivi:** Sono luoghi destinati allo sport e al gioco

– **Palestra:** La scuola è dotata anche di una grande palestra dove i bambini della scuola elementare e materna fanno ginnastica e attività psicomotoria.

Salone: nel piano riservato alla scuola materna c'è un saloncino nel quale i bambini possono fare attività psicomotoria.

– **Campi da gioco:** Tutta la scuola è circondata da un immenso giardino dove i bambini possono giocare a calcio, palla a volo ecc.

– **Parco :** Il nostro Istituto è immerso nel verde: un ampio parco è a disposizione degli alunni che possono godere della natura, fare giardinaggio, scoprire i vari tipi di piante da frutto, sempre verdi ecc..... Vedere il ciclo della natura ed imparare a rispettarla.

9 – SERVIZI AMMINISTRATIVI

– La Direttrice e i Docenti

Ricevono nei giorni di scuola, secondo gli orari indicati per i colloqui con le Famiglie, o anche in altri tempi su prenotazione affissi in bacheca.

– Segreteria

La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 8,00 alle 9.30 e dalle ore 15,30 alle 16,30.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel tempo massimo di due giorni lavorativi e di tre giorni per quelli che richiedono motivazioni e/o giudizi.

– **Portineria:** La portineria funziona dalle ore 7,30 alle ore 18,00.

– **Servizio mensa:** All'interno dell'Istituto funziona la mensa: la scuola passa il primo piatto, è in funzione uno scaldavivande e due frigoriferi, il secondo piatto per chi lo desidera viene fornito dalla ditta Cirfood

– **Parcheggio:** La direzione mette a disposizione il cortile d'ingresso per il parcheggio ; tuttavia declina ogni responsabilità a riguardo. I genitori sono pregati di notificare in direzione i danni che, uscendo o entrando con la macchina, possono aver procurato nel parcheggio.

– **Sicurezza e Manutenzione**

Tutti gli impianti (scuola, sport, cucina...) sono in regola con le vigenti norme di sicurezza e igiene. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata a ditte specializzate di fiducia.

– **Piano di evacuazione**

In caso di pericolo gli alunni devono adottare il seguente comportamento.

- . interrompere immediatamente ogni attività
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle...)
- evitare il vociare confuso,
- rimanere collegati con i compagni di classe,
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni degli insegnanti.
-

10 – VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

L'Istituto verificherà annualmente le proprie attività con il fine di ricavare elementi utili per il miglioramento del servizio scolastico e la promozione della collaborazione tra le varie componenti. La comunità educativa a tale scopo nell'ultima riunione del Consiglio d'Istituto chiederà di esprimere una valutazione sui seguenti aspetti.

– **Area amministrativo-organizzativa**

- orari: articolazione e funzionamento
- frequenza degli alunni
- vigilanza degli alunni
- norme comportamentali
- condizioni ambientali: efficienza e manutenzione
- attività para ed extrascolastiche
- attività integrative di sostegno e recupero
- informazioni e comunicazioni con le famiglie
- funzionamento degli uffici di segreteria e amministrazione

– **Area Educativo-didattica**

- coerenza con la programmazione educativa
- coerenza con la programmazione didattica
- coerenza con il contratto formativo

– **Area Relazionale**

- rapporti e forme di collaborazione
- funzione e operatività degli organi di partecipazione e collaborazione

Se il Consiglio d'Istituto (d'Interclasse/Sezione) lo riterrà opportuno stilerà un questionario da affidare alle varie componenti della comunità educativa per la valutazione degli aspetti sopraccitati.

Dall'anno 2015 l'istituto partecipa al RAV : rapporto di autovalutazione indetto dal ministero della pubblica istruzione